



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

Deliberazione Consiglio comunale n. 84 del 28/11/2013

OGGETTO: Tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – T.A.R.E.S. – anno 2013. – Provvedimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Preso atto che in relazione ai punti n. 3, 4 e 5 aventi ad oggetto rispettivamente: **3)** “Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi – Provvedimenti”; **4)** Tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – T.A.R.E.S. – anno 2013. – Provvedimenti”; **5)** “Tributo comunale sui rifiuti e servizi - T.A.R.E.S. – Differimento termini di versamento per l’anno 2013 – Modifiche”, iscritti all’Ordine del giorno dell’odierno Consiglio comunale si è proceduto ad una illustrazione e discussione congiunta in quanto strettamente correlati e ad una votazione separata degli stessi.

Sentiti gli interventi resi dall’assessore Masetti Alessandro, dal Sindaco-Presidente, dal consigliere Ferri Giorgio (Capogruppo Lista Civica AMO Nonantola), dal consigliere Ronchetti Elena (Lista Civica AMO Nonantola), dall’assessore esterno Bonacina Ornella.

- Considerato che tutti gli interventi effettuati in aula nel corso del dibattito sono riportati in testo integrale sulla registrazione a supporto magnetico, conservata e trascritta agli atti dell’odierno Consiglio Comunale.

- Visto l'art. 14 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito con modificazioni nella legge n.214 del 22.12.2011 “Istituzione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi“;

- Visto l’art. 53, comma 16, della L. 388/2000, come modificato dall’art. 27, comma 8, della L. 448/2001, il quale prevede che “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento”;

- Vista la Legge 124/2013 di conversione del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 con la quale è stato differito al 30 novembre 2013 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, già precedentemente prorogato al 30 settembre 2013;

- Visto il regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 18/07/2013, dichiarata immediatamente eseguibile

- Preso atto delle modifiche al regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), apportate con deliberazione del Consiglio Comunale approvata in questa medesima seduta n. 83 del 28.11.2013;



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

-
- Premesso che la determinazione delle tariffe è effettuata dal Comune in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come redatto dall'ente gestore ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999, ed approvato preliminarmente dall'autorità d'ambito competente;
 - Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 18/07/2013 avente ad oggetto "Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES – anno 2013, regolarmente esecutiva;
 - Considerato che il gettito totale della tariffa rifiuti 2013 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;
 - Vista la proposta tariffaria del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi 2013 elaborata con l'applicazione del metodo normalizzato (D.P.R. 158/1999), dal gestore del servizio (allegato a) sulla base delle modifiche appartate al comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES);
 - Ritenute congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente;
 - Visto l'art. 10, comma 2, del D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 64 del 6 giugno 2013 il quale dispone che:
per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:
 - a) *la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;*
 - Visto il D.P.R. 158 del 27/04/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
 - Visti i pareri favorevoli del responsabile del servizio dott. Carlo Bellini, per la regolarità tecnica e del responsabile della ragioneria dott. Carlo Bellini, per la regolarità contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e agli atti del Comune;
 - Sentito il Segretario Generale, dott.ssa Alessandra Rivi, la quale ritiene che la proposta della presente deliberazione sia conforme alle vigenti norme di legge, di Statuto e di Regolamento;
- A) Con 14 voti favorevoli espressi in forma palese dai n. 14 consiglieri votanti, consiglieri presenti 17, 3 astenuti (Ferri, Montanari, Ronchetti);

DELIBERA



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

- 1) Di approvare per l'anno 2013 le tariffe sui rifiuti e sui servizi, nelle misure riportate nell'allegato prospetto che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione Allegato a) elaborato dal Gestore del servizio;
 - 2) Di dare atto, altresì, che la maggiorazione *standard* pari a 0,30 euro per metro quadrato viene riservata allo Stato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e preso atto della recente Risoluzione del Dipartimento delle Finanze n.9/2013 che ribadisce che il versamento della maggiorazione deve avvenire comunque entro il mese di dicembre 2013;
 - 3) Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 1 gennaio 2013;
 - 4) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune entro 15 giorni dalla avvenuta approvazione consiliare;
- B) Con 14 voti favorevoli espressi in forma palese dai N. 14 consiglieri votanti, consiglieri presenti 17, 3 astenuti (Ferri, Montanari, Ronchetti);

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i.

Ha presenziato l'assessore esterno Bonacina Ornella.

- Ufficio che segue il procedimento: Tributi- Servizio Entrate
- Il Funzionario Istruttore: Cinzia Bergamini
- Il Direttore d'Area: dott. Carlo Bellini



COMUNE DI NONANTOLA
PROVINCIA DI MODENA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C. C.

N. 84 IN DATA 28.11.2013

**Comune di
NONANTOLA (MO)**



**Le tariffe per il servizio di igiene ambientale
TARES con l'applicazione del METODO
NORMALIZZATO
(DPR 158/99 – DLgs 152/06 – DLgs 201/11)
ANNO 2013**

geovest

Società a Responsabilità Limitata
Sede legale: Piazza Verdi, 6/E – 41034 Finale Emilia (MO)
Sede secondaria operativa: Via dell'Oasi, 373 – 40014 Crevalcore (BO)
C.S. € 725.000,00 i.v. - C.F., P.IVA, Reg.Imp. MO 02816060368 – REA 333526
Tel: 051 982799 - Fax: 051 981714
e-mail: info@geovest.it
e-mail certificata: geovest@pec.aitec.it
sito web: www.geovest.it



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la simulazione di calcolo effettuata da GEOVEST SRL per la determinazione della tariffa rifiuti che dovrà essere applicata sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06 e DLgs 201/11).

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune ed è stata effettuata attraverso il software **TARGF®**, di proprietà GFambiente.

I dati che emergono sono frutto di un'accurata analisi attraverso indicatori tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

Le categorie di utenza così come individuate dal DPR 158/99 conducono ad una distinzione dei listini tariffa per:

UTENZE DOMESTICHE, suddivise sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare

UTENZE NON DOMESTICHE, suddivise sulla base di trenta categorie individuate dalla normativa.

DATI DI RUOLO

L'elaborazione dei dati contenuta nella banca dati tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle.

Utenze domestiche

Tabella 1

Categoria UTENZE DOMESTICHE	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
UD 1 componente	1.350	99	133.379
UD 2 componenti	1.961	120	235.481
UD 3 componenti	1.404	127	177.665
UD 4 componenti	960	130	125.158
UD 5 componenti	279	129	35.905
UD 6 o + componenti	162	142	22.934
TOTALE Utenze domestiche	6.116	119	730.522



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

Utenze non domestiche

Tabella 2

Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	18	291	5.239
2 Cinema e teatri	3	344	1.032
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	149	430	64.012
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	194	774
5 Stabilimenti balneari	-	-	-
6 Esposizioni, autosaloni	14	168	2.357
7 Alberghi con ristorante	1	458	458
8 Alberghi senza ristorante	2	107	214
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	5	271	1.357
10 Ospedali e ambulatori	-	-	-
11 Uffici, agenzie e studi professionali	108	90	9.677
12 Banche e Istituti di credito	7	302	2.115
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	40	86	3.433
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	19	75	1.420
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	40	161
16 Banchi di mercato beni durevoli	5	47	236
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	28	58	1.621
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	28	94	2.642
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	32	227	7.251
20 Attività industriali con capannoni di produzione	74	1.229	90.924
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	119	307	36.499
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	249	4.473
23 Mense, birrerie, hamburgerie	1	511	511
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	24	104	2.502
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	26	-	5.031
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	-
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	11	49	537
28 Ipermercati di generi misti	-	-	-
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	56	56
30 Discoteche, night club	2	954	1.907
TOTALE Utenze NON domestiche	743	332	246.439

I valori a zero delle colonne, corrispondono a nessuna utenza iscritta nella categoria di riferimento.

Nella categoria "1 Musei, biblioteche, scuole ..." non sono ricomprese le superfici occupate da scuole pubbliche in quanto il comune riceve direttamente dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) il contributo per la TARES calcolato dallo stesso MIUR. Nel calcolo tariffario il PEF viene ridotto dell'importo imponibile ricevuto dal MIUR che il Comune dovrà quindi girare al gestore.

Il **totale complessivo** delle utenze e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è riportato nella successiva tabella 3.

Tabella 3

Descrizione	Mq. totali	Numero utenze
Utenze DOMESTICHE	730.522	6.116
Utenze NON DOMESTICHE o attività produttive	246.439	743
TOTALE	980.128	6.895

DATI TECNICI



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

Di seguito vengono riportati alcuni dei dati tecnici utilizzati per il calcolo ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

DESCRIZIONE	UM	Q.Tà
Rifiuti prodotti - totale	kg/anno	7.294.500
Rifiuti da raccolta differenziata	kg/anno	4.986.050
Rifiuti allo smaltimento indifferenziato	kg/anno	2.308.450
Abitanti residenti	nr	15.501
Ruoli utenze domestiche	nr	6.116
Superficie utenze domestiche	m ²	730.522
Ruoli utenze non domestiche	nr	743
Superficie utenze non domestiche	m ²	246.439
Produzione rifiuti da utenze domestiche	kg/anno	5.161.437
Produzione rifiuti da utenze non domestiche	kg/anno	2.133.063
Produzione media di rifiuti	kg/m ² /anno	7,47
Quantità di rifiuti per abitante equivalente	Kg/ab/anno	470,58
Produzione per m ² utenze domestiche	kg/m ² /anno	7,07
Produzione per m ² utenze non domestiche	kg/m ² /anno	8,66
Costi di gestione per kg di rifiuto prodotto	€/kg	0,12

DATI ECONOMICI

La successiva tabella 4 riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario, approvato da ATERSIR, dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06 e DLgs 201/11).

VOCI D.P.R. 158/99 (** valori riclassificati con attribuzione parziale dei costi del personale a CGG e ammortamenti a Amm)	PEF approvato da ATERSIR (dal 18/03/13) **	Importi Servizi Gestore ex PEF	Totale Imponibile IVA	Totale con IVA
CSL = Costi Spazzamento e Lavaggio aree pubbliche	133.468,24 €	0,00 €	133.468,24 €	146.815,06 €
CRT = Costi Raccolta e Trasporto RSU	86.000,24 €	0,00 €	86.000,24 €	94.600,26 €
CTS = Costi Trattamento e Smaltimento RSU (al netto da ricavi di vendita di energia)	256.296,24 €	0,00 €	256.296,24 €	281.925,86 €
AC = Altri Costi	67.931,00 €	0,00 €	67.931,00 €	74.724,10 €
CGIND: Costi operativi di gestione del rifiuto indif.=CRT+CSL+CTS+AC	543.695,72 €	0,00 €	543.695,72 €	598.065,29 €
CRD = Costi Raccolta Differenziata	128.129,51 €	0,00 €	128.129,51 €	140.942,46 €
CONAI = Entrate per vendite materiali e contributi	-126.676,51 €	0,00 €	-126.676,51 €	-139.344,16 €
CTR = Costi Trattamento e Recupero raccolta differenziata	105.031,51 €	0,00 €	105.031,51 €	115.534,66 €
CGD: Costi operativi di gestione del rifiuto differenziato=CRD+CTR	106.484,51 €	0,00 €	106.484,51 €	117.132,96 €
CG: Costi operativi di gestione = CGIND (A) + CGD (B)	650.180,23 €	0,00 €	650.180,23 €	715.198,25 €
CARC = Costi Accertamento, Riscossione e Contenzioso	0,00 €	97.950,66 €	97.950,66 €	119.499,81 €
CGG = Costi Generali di Gestione	523.744,48 €	0,00 €	523.744,48 €	576.118,93 €
CCD = Costi Comuni Diversi (comprende l'importo per affitto CRD/magazzini Nonaginta di € 100.104,00)	141.991,10 €	0,00 €	141.991,10 €	156.190,21 €
CC: Costi comuni=CARC+CGG+CCD	665.735,58 €	97.950,66 €	763.686,24 €	851.808,94 €
Rn: Remunerazione del capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Amm: Ammortamenti	204.245,00 €	0,00 €	204.245,00 €	224.669,50 €
Acc: Accantonamenti	4.714,06 €	0,00 €	4.714,06 €	5.185,47 €
CK: Costi d'uso del Capitale= Rn + Amm + Acc	208.959,06 €	0,00 €	208.959,06 €	229.854,97 €
TOTALE PEF APPROVATO	1.524.874,87 €	97.950,66 €	1.622.825,53 €	1.796.862,16 €
IVA 10%			162.282,55 €	0,00 €
TOTALE			1.785.108,08 €	1.796.862,16 €
Importi a discrezione dell'Amministrazione per il calcolo delle tariffe				
Accantonamento al Fondo rischi su crediti			49.521,23 €	49.521,23 €
TOTALE P.E.F. 2013			1.834.629,31 €	1.846.383,39 €

Tabella 4



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

In particolare il Costo Totale dei Servizi, da coprire con la tariffa, comprendente i costi relativi alla gestione del servizio di riscossione e accertamento affidato a Geovest SRL ed i costi sostenuti irretamente dal Comune è pari ad € **1.846.383** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

VOCI D.P.R. 158/99	Importi PEF	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2013		
		Quota Personale (da aggiungere ai costi fissi)	Quota Amm.to (da aggiungere ai costi fissi)	PEF RICLASSIFICATO
CSL	146.815,06 €	0,00 €	0,00 €	146.815,06 €
CRT	94.600,26 €	0,00 €	0,00 €	94.600,26 €
CTS	281.925,86 €	0,00 €	0,00 €	281.925,86 €
AC	74.724,10 €	0,00 €	0,00 €	74.724,10 €
CGIND (A)	598.065,29 €	0,00 €	0,00 €	598.065,29 €
CRD	140.942,46 €	0,00 €	0,00 €	140.942,46 €
CONAI	-139.344,16 €	0,00 €	0,00 €	-139.344,16 €
CTR	115.534,66 €	0,00 €	0,00 €	115.534,66 €
CGD (B)	117.132,96 €	0,00 €	0,00 €	117.132,96 €
CG (A+B)	715.198,25 €	0,00 €	0,00 €	715.198,25 €
CARC	119.499,81 €	0,00 €	0,00 €	119.499,81 €
CGG (*)	576.118,93 €	0,00 €	0,00 €	576.118,93 €
CCD (*)	156.190,21 €	0,00 €	0,00 €	156.190,21 €
CC	851.808,94 €	0,00 €	0,00 €	851.808,94 €
Rn	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Amm	224.669,50 €	0,00 €	0,00 €	224.669,50 €
Acc	54.706,70 €	0,00 €	0,00 €	54.706,70 €
CKn	279.376,20 €	0,00 €	0,00 €	279.376,20 €
Ctot	1.846.383,39 €	0,00 €	0,00 €	1.846.383,39 €

Ai fini del calcolo tariffario, come anticipato nel paragrafo riguardante le utenze non domestiche, l'importo del piano economico è stato ridotto per un valore pari al contributo che il MIUR riconosce al Comune e destinato al pagamento della TARES delle scuole pubbliche.

RIDUZIONI

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza.

NONANTOLA				
Componenti	% riduzione	N° utenze	Superficie ridotta	
1	15%	37	4.713	compostaggio
1	30%	1	87	a disposizione
2	15%	84	11.921	compostaggio
2	30%	120	13.090	a disposizione
3	15%	58	9.328	compostaggio
4	15%	53	8.852	compostaggio
5	15%	10	1.714	compostaggio
6	15%	10	1.698	compostaggio



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

NONANTOLA		riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.	riduz.
Cat.	Descrizione	30%	30%	10%	10%	20%	20%	25%	25%	15%	15%	100%	100%	66%	66%	50%	50%	40%	40%	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto													781	781					
3	Alcunissime erogazioni senza alcuna vendita diretta	781	781					1.103	1.103											
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi			153	153															
11	Uffici, agenzie e studi professionali			423	423															
18	Attività artigianali tipo botteghe falegnamerie, idraulico, fabbro, elettricista			115	115	275	275	236	236											
19	Carrozzeria, autofficina, elettrabo					4.216	4.216													
20	Attività industriali con capannoni di produzione							4.126	4.126			11.495	11.495			483	483	49.537	49.537	
21	Attività artigianali di produzione di beni spaziosi	633	633	1.668	1.668	327	327	1.855	1.855	1.552	1.552					2.625	2.625	6.835	6.835	
23	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, foraggi, generi alimentari							2.930	2.930											

La successiva tabella 5 fornisce il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate ed il loro ammontare complessivo.

Tabella 5

Descrizione	Valore in €
Utenze domestiche – parte fissa	11.561
Utenze domestiche – parte variabile	4.159
Utenze non domestiche – parte fissa	81.471
Utenze non domestiche – parte variabile	26.757
TOTALE	123.948

Nel presente prospetto non sono considerate le sostituzioni (esoneri totali in parte fissa e variabile) cui si farà eventualmente carico il Comune con proprie disponibilità a bilancio.

ANALISI DEI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica, successivamente riportati, e dalla successiva applicazione delle riduzioni come da tabella 5, emergono i seguenti risultati:

Tabella 6

Ripartizione complessiva della parte fissa (canone) e della parte variabile della tariffa			
Parte fissa	1.343.495	73,02%	
Parte variabile	496.440	26,98%	
Totale	1.839.935	100,00%	
Ripartizione complessiva della parte fissa (canone)			
Utenze domestiche	871.767	64,89%	
Utenze non domestiche	471.728	35,11%	
Totale	1.343.495	100,00%	
Ripartizione complessiva della parte variabile			
Utenze domestiche	348.810	70,26%	
Utenze non domestiche	147.630	29,74%	
Totale	496.440	100,00%	
RIEPILOGO E CONFRONTO GETTITO			
	anno 2013	% anno 2013	
Utenza domestica	1.220.577	66,34%	
Utenza non domestica	619.358	33,66%	
Totale	1.839.935	100,00%	



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

COEFFICIENTI

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nella successiva tabella 7 (Ka e Kb per le utenze domestiche; Kc e Kd per le utenze non domestiche).

In considerazione del fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'art.6 recita: "*... gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati al punto 4.4 dell'allegato 1 ...*"

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai *range* ammessi dalla normativa.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

Tabella 7

Categ TIA	Utenze domestiche (numero di occupanti)	Ka	Kb
UD 01	1 componente	0,80	1,00
UD 02	2 componenti	0,94	1,50
UD 03	3 componenti	1,05	1,80
UD 04	4 componenti	1,14	2,20
UD 05	5 componenti	1,23	2,90
UD 06	6 componenti o più	1,30	3,60
Categ TIA	Utenze NON domestiche (Attività produttive)	Kc	Kd
Und 01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50
Und 02	Cinema e teatri	0,43	3,50
Und 03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
Und 04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
Und 05	Aree scoperte non pertinenti all'attività principale	0,53	4,31
Und 06	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
Und 07	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
Und 08	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
Und 09	Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	1,25	10,22
Und 10	Ospedali e ambulatori	1,13	9,06
Und 11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,52	12,45
Und 12	Banche e Istituti di credito	1,52	12,45
Und 13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
Und 14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
Und 15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, negozi all'ingrosso	1,41	11,55
Und 16	Banchi di mercato beni durevoli	1,43	11,74
Und 17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
Und 18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	8,00
Und 19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,20	10,00
Und 20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
Und 21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09	8,91
Und 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	31,00
Und 23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	31,00
Und 24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria	4,00	30,00
Und 25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	2,50	19,00
Und 26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	16,92
Und 27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	7,17	30,00
Und 28	Ipermercati di generi misti	2,19	17,50
Und 29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
Und 30	Discoteche, night club, sale giochi	1,50	12,00



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

LISTINI TARIFFA

Nella successiva tabella 8 sono riportate le tariffe che verranno applicate alle utenze in relazione alle categorie tariffarie già introdotte confrontate con le tariffe dell'anno precedente.

Tabella 8

	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	Tariffa variabile per utenza anno precedente	Tariffa fissa a mq anno 2013	Tariffa variabile per utenza anno 2013
Categoria UTENZE DOMESTICHE							
UD 1 componente	1.350	99	133.379	€ 0,87	€ 30,42	€ 0,97	€ 34,19
UD 2 componenti	1.961	120	235.481	€ 1,02	€ 45,64	€ 1,13	€ 51,29
UD 3 componenti	1.404	127	177.665	€ 1,14	€ 54,76	€ 1,27	€ 61,55
UD 4 componenti	960	130	125.158	€ 1,24	€ 66,93	€ 1,38	€ 75,22
UD 5 componenti	279	129	35.905	€ 1,33	€ 88,23	€ 1,49	€ 99,16
UD 6 o + componenti	162	142	22.934	€ 1,41	€ 109,52	€ 1,57	€ 123,09
TOTALE Utenze domestiche	6.116	119	730.522				
Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'							
	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	Tariffa variabile a mq anno precedente	Tariffa fissa a mq anno 2013	Tariffa variabile a mq anno 2013
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	18	291	5.239	€ 1,14	€ 0,45	€ 1,39	€ 0,46
2 Cinema e teatri	3	344	1.032	€ 0,73	€ 0,29	€ 0,89	€ 0,29
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	149	430	64.012	€ 1,02	€ 0,40	€ 1,24	€ 0,41
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	194	774	€ 1,30	€ 0,51	€ 1,57	€ 0,52
5 Stabilimenti balneari	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
6 Esposizioni, autosaloni	14	168	2.357	€ 0,87	€ 0,34	€ 1,06	€ 0,35
7 Alberghi con ristorante	1	458	458	€ 2,80	€ 1,09	€ 3,40	€ 1,12
8 Alberghi senza ristorante	2	107	214	€ 1,84	€ 0,72	€ 2,24	€ 0,74
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	5	271	1.357	€ 2,13	€ 0,83	€ 2,59	€ 0,85
10 Ospedali e ambulatori	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
11 Uffici, agenzie e studi professionali	108	90	9.677	€ 2,59	€ 1,01	€ 3,15	€ 1,04
12 Banche e Istituti di credito	7	302	2.115	€ 2,59	€ 1,01	€ 3,15	€ 1,04
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	40	86	3.433	€ 2,41	€ 0,93	€ 2,92	€ 0,97
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	19	75	1.420	€ 3,07	€ 1,20	€ 3,73	€ 1,23
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	40	161	€ 2,41	€ 0,93	€ 2,92	€ 0,96
16 Banchi di mercato beni durevoli	5	47	236	€ 2,44	€ 0,96	€ 2,96	€ 0,98
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	28	58	1.621	€ 2,53	€ 0,98	€ 3,07	€ 1,01
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	28	94	2.642	€ 1,71	€ 0,65	€ 2,07	€ 0,67
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	32	227	7.251	€ 2,05	€ 0,81	€ 2,49	€ 0,83
20 Attività industriali con capannoni di produzione	74	1.229	90.924	€ 1,57	€ 0,61	€ 1,91	€ 0,63
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	119	307	36.499	€ 1,86	€ 0,72	€ 2,26	€ 0,74
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	249	4.473	€ 9,51	€ 2,51	€ 11,54	€ 2,58
23 Mense, birrerie, hamburgerie	1	511	511	€ 8,28	€ 2,51	€ 10,05	€ 2,58
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	24	104	2.502	€ 6,83	€ 2,43	€ 8,29	€ 2,50
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	26	-	5.031	€ 4,27	€ 1,54	€ 5,18	€ 1,58
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	11	49	537	€ 12,23	€ 2,43	€ 14,86	€ 2,50
28 Ipermercati di generi misti	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	56	56	€ 8,89	€ 3,46	€ 10,80	€ 3,56
30 Discoteche, night club	2	954	1.907	€ 2,56	€ 0,97	€ 3,11	€ 1,00
TOTALE Utenze NON domestiche	743	332	246.439				

Le tariffe 2012 sono indicate al netto dell'IVA in quanto era applicata la TIA2 mentre le tariffe 2013 sono escluse da IVA in quanto trattasi di tributo.



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

CONCLUSIONI

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

Con la presente relazione la scrivente società Geovest SRL propone al comune l'adozione delle tariffe indicate nella tabella 8 tenendo conto che:

- il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e le altre attività esterne all'azienda Geovest;
- la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno
- altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte la società Geovest, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario.

Crevalcore, 26 novembre 2013

GEOVEST SRL
Area Amm.ne, Finanza e Controllo
Il responsabile